



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI

D.M. n. **2170/338**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii. concernente l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, recante la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 12 dicembre 2021 - "Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54";

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

VISTO il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 77 - Suppl. Ordinario n. 12, relativo al nuovo "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'art. 229 che statuisce l'entrata in vigore del nuovo codice in data 1 aprile 2023 e la sua acquisizione di efficacia a partire dal 1 luglio 2023, e l'art. 226 secondo cui, dalla data in cui il nuovo codice acquista efficacia, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso;

VISTA la L. 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro del 9 gennaio 2023, Prot. 2838, registrata alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023 al n. 354, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2023;

VISTO il D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3079 in data 29.12.2021, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211, sopracitato;

VISTO il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la legge 19 marzo 1999, n. 80 "*Finanziamento delle attività del Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo*" con la quale si provvede al finanziamento delle attività del CIDU;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 maggio 2016 n. 2070/961, con il quale il Ministro degli Esteri ha nominato Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri;

VISTO il Decreto ministeriale del 29 agosto 2016, n. 518, con il quale il Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri, è stato nominato funzionario delegato per la gestione dei fondi somministratigli ai sensi della legge del 19 marzo 1999, n. 80;

CONSIDERATO che una delegazione italiana - guidata dal Presidente del CIDU unitamente a dirigenti e funzionari delle varie Amministrazioni competenti per materia - dovrà recarsi a Ginevra, presso l'Ufficio dell'Alto Commissario ONU per i Diritti Umani, per la discussione del 21° Rapporto governativo inerente la Convenzione delle Nazioni Unite sulla eliminazione della discriminazione razziale (CERD) che avrà luogo nei giorni 8 e 9 agosto 2023;

CONSIDERATO che questo Comitato ha la necessità di avvalersi del servizio di interpretariato dall'italiano all'inglese in occasione de predetto esame;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta di interpreti di comprovata esperienza nel settore internazionale, con particolare riferimento ai diritti umani, che garantiscano i necessari livelli di riservatezza e affidabilità cui affidare il servizio di interpretariato;

VERIFICATO che per motivi di sicurezza e per garantire l'alta professionalità si fa ricorso a interpreti che garantiscano queste esigenze;

CONSIDERATO il curriculum della dott.ssa SEBASTIANI e la sua esperienza in eventi analoghi;

ATTESO che il costo complessivo presunto per la prestazione del servizio ammonta ad Euro 2.700,00 comprensivo di oneri;

CONSIDERATO che il capitolo 3366 non è soggetto a limite di spesa previsto dall'art.6, comma 12 della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;

DETERMINA

- di avviare, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n.36 la procedura per gli affidamenti dei servizi di cui alle premesse mediante trattativa diretta con scambio di lettere, per un importo massimo complessivo di **Euro 2.700,00**;
- di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile.

La spesa relativa all'evento graverà sui fondi del cap. 3366, anno finanziario 2023.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Min. Plen. Fabrizio Petri, Presidente del CIDU.

Min. Plen. Fabrizio Petri
